

# Forum

informazione ai soci  
Anno XIII - n°1 / aprile 2010



Publicazione quadrimestrale edita dalla Banca di Credito Cooperativo Valdostana - Fraz. Taxel n. 26 - 11020 Gressan (AO)  
Autorizzazione Reg. Stampa n.5/98 del 20.7.1998 del Tribunale di Aosta - Spedizione in abbonamento postale 20/c, legge 662/96

## 01 - Editoriale

**“BCC Valdostana: la conferma nel cambiamento”**

di Martino Cossard

## 02 - Avvenimenti

**“Bilancio 2009”**

di Giorgio Mondardini

## 04 - “Fiducia nelle capacità delle BCC di essere vicine al territorio”

di Ezio Bérard

## 05 - “Lo sportello della solidarietà”

a cura della redazione

## 06 - La filiale

**“Cogne: un istituto di Credito Cooperativo dalla crescita graduale ma continua”**

di Ezio Bérard

## 08 - Il paese

**“Un paese “a misura di uomo” che offre molte opportunità”**

di Ezio Bérard

## 09 - Attualità

**“Investire sulla propria abitazione”**

a cura della redazione e di Tullio Trèves

## 10 - Prodotti BCC

**“Tranquillità? Assicurata!”**

di Patrizia Neri e Danilo Giubellino

## 11 - “Azimut, la direzione per investire”

di Maria Luisa Rizzotto e Danilo Giubellino

## 12 - News

**“Campagna promozionale”**

di Antonella Gachet

## 14 - In banca

**“Borse al merito sportivo e scolastico”**

a cura di Antonella Gachet

## 15 - L'angolo del socio

**“Programma Soci 2010”**

di Antonella Gachet

## 16 - Arte & cultura

**“La montagne de liberté di Bréan e l'universo incantato di Moniotto”**

a cura di Ezio Bérard

## LE NOSTRE FILIALI

### Antey-Saint-André

Loc. Filey, 38/C

Tel. 0166 549 011

### Aosta

Pizza Arco d'Augusto, 10

Tel. 0165 237 711

### Aosta

Via Gramsci, 24

Tel. 0165 230 251

### Aosta

Corso Lancieri di Aosta, 30

Tel. 0165 262 792

### Arvier

Via Corrado Gex, 76

Tel. 0165 929 023

### Breuil Cervinia

Pizza Guido Rey, 34

Tel. 0166 948 454

### Chambave

Loc. Champagne, 8

Tel. 0166 464 94

### Charvensod

Località Pont Suaz, 137

Tel. 0165 235 488

### Cogne

Via Dr. Grappein, 15

Tel. 0165 749 122

### Fénis

Loc. Chez Sapin, 25

Tel. 0165 764 445

### Gressan

Fraz. Taxel, 26

Tel. 0165 266 266

### La Salle

Loc. Le Pont, 11

Tel. 0165 861 951

### La Thuile

Via Collomb, 20

Tel. 0165 884 343

### Nus

Via Aosta, 1

Tel. 0165 766 000

### Pila

Residence Bouton D'or

Tel. 0165 521 456

### Pont-Saint-Martin

Via Chanoux, 124

Tel. 0125 805 066

### Saint-Christophe

Loc. Croix Noire, 14

Tel. 0165 238 175

### Saint-Marcel

Fraz. Prelaz, 10

Tel. 0165 768078

### Saint-Pierre

Loc. Tache, 5

Tel. 0165 903 950

### Verrès

Pizza Don Carlo Boschi, 4

Tel. 0125 920 980

- **Direttore responsabile:** Ezio Bérard
- **Redazione:** Martino Cossard - Antonella Gachet - Danilo Giubellino
- **Segreteria:** Antonella Gachet
- **Hanno collaborato:** Giuseppe Armand - Patrizia Neri - Maria Luisa Rizzotto  
Giorgio Mondardini - Tullio Trèves
- **Fotografie:** Stefano Venturini - Archivio fotografico BCC  
Sanguinetti Comunicazioni - Archivio Istituto Storico della Resistenza
- **Progetto grafico:** Sanguinetti Comunicazioni S.r.l. - Pollein (AO)
- **Stampa:** Tipografia DUC - Saint-Christophe (AO)

Foto in copertina: Cogne - Veduta del Gran Paradiso

# BCC Valdostana: la conferma nel cambiamento

Fra le novità portate dal nuovo anno vi è il rinnovo della rivista "Nouvelles" che a partire da questo numero si presenta trasformata nella sua veste grafica ed in parte anche nei contenuti. Si tratta di una scelta volta a migliorare le informazioni che la Banca trasmette ai Soci ed è allo stesso tempo un segnale di cambiamento per restare al passo con i tempi e aggiornare l'offerta delle attività che la Banca svolge. E' dunque un'ulteriore attenzione che la BCC rivolge alla base sociale, elemento fondamentale per lo sviluppo ed il radicamento nel territorio di competenza.

La chiusura dell'esercizio 2009 ci ha portati a fare il consuntivo delle attività svolte, sia di carattere creditizio finanziario, sia di carattere sociale. L'anno da poco chiuso è stato quanto mai difficoltoso a causa della crisi finanziaria prima ed economica poi che ha coinvolto tutti gli operatori impegnando la nostra Banca ha dividerne le criticità.

Nonostante le rilevanti problematiche di carattere creditizio riscontrate nel corso dell'anno trascorso, la BCC ha ancora dimostrato di essere molto vicina al proprio territorio ed alla sua comunità, con un incremento degli impieghi di oltre il 18% rispetto all'anno precedente, quando il sistema bancario in generale riscontrava un decremento generalizzato.

Insieme con il sostegno all'economia locale, abbiamo anche riscontrato un rilevante aumento della raccolta con oltre l'8% rispetto all'anno precedente. Elemento che denota l'accrescersi della fiducia dei risparmiatori valdostani nei nostri confronti. Il risultato economico segna purtroppo una riduzione rispetto all'anno precedente, dovuta principalmente al ribasso dei tassi di interesse e alla rinuncia all'aumento dei prezzi applicati sui servizi, ancora piuttosto contenuti rispetto al sistema bancario. Questo contenimento dell'utile di esercizio è dovuto soprattutto ad una particolare attenzione al momento di crisi generalizzata, in cui non pareva opportuno influire ancora maggiormente sulle già difficili condizioni del mercato creditizio locale.

Le previsioni per il 2010 sono ancora poco incoraggianti, ma la nostra Banca, con il Piano triennale approvato, ha assunto importanti decisioni strategiche. Infatti lo sviluppo delle attività della Banca nel prossimo triennio dovrebbe portarci a raggiungere l'importante traguardo del 20% di quota del mercato creditizio valdostano, grazie all'incremento della rete distributiva territoriale avviato con l'apertura dello sportello di Saint-Marcel. Lo sviluppo prevede anche l'apertura

di uno sportello a Courmayeur e lo spostamento di quello di Chambave a Chatillon, al fine di monitorare meglio il territorio della media valle. Altre aperture di nuovi sportelli, nel triennio, ci permetteranno di offrire i nostri servizi a quasi tutta la Valle d'Aosta, con una migliore risposta alle richieste ed esigenze della popolazione locale.

Fra le attività di rilevante importanza, anche sociale, ricordo l'attivazione del "Microcredito" (sistema di concessione del credito alle persone e piccole realtà economiche escluse momentaneamente dall'accesso al credito ordinario). Questa

decisione, già maturata da tempo, ha potuto vedere la sua attivazione grazie alla collaborazione con la Caritas Diocesana, con cui la nostra Banca collabora, per individuare le necessità e le richieste del territorio, affinché si possa intervenire per sostenere quelle situazioni di marginalità che sussistono anche nella nostra comunità.

Questa iniziativa rientra completamente negli scopi sociali e cristiani che regolano la nostra azione e sono riportati in modo chiaro nello statuto oltre che nel nostro modo di essere. Ogni nostra iniziativa di sostegno alle comunità valdostane è sicuramente aperta a tutti gli interventi che qualsiasi istituzione o privato voglia attivare per contribuire a migliorare le condizioni socio economiche della Valle d'Aosta.

Infine per dare continuità ai messaggi promozionali lanciati negli anni scorsi, abbiamo avviato una campagna promozionale che utilizza i volti dei nostri Soci per promuovere le nostre attività. Ad un invito aperto a tutti, hanno risposto oltre 120 Soci che hanno accettato di sottoporsi ad un provino cui è seguita la scelta di alcuni personaggi dediti ai mestieri più rappresentativi della nostra compagine sociale. Ebbene, la campagna pubblicitaria 2010, che coinvolge il Socio come primo sostenitore dell'attività della Sua Banca, sarà presentata in occasione della prossima assemblea attraverso l'esposizione di manifesti che verranno poi diffusi nei prossimi mesi su tutte le testate locali e su cartellonistica.

Nel contempo, in quanto Soci, siamo tutti invitati a diffondere con orgoglio e convinzione la cultura della nostra realtà economico-sociale e far sì che ogni valdostano sia invogliato a far parte di questa cooperativa che diffonde benessere e sostiene l'economia locale.

Martino Cossard



# Bilancio 2009

“Se l'amore è intelligente, sa trovare anche i modi per operare secondo una previdente e giusta convenienza, come indicano, in maniera significativa, molte esperienze nel campo della cooperazione di credito”.

*Caritas in Veritate, Benedetto XVI.*

L'anno 2009 si è chiuso con un utile netto pari a euro 1.137.965 che, nonostante evidenzi un forte decremento rispetto al risultato dell'anno precedente, assume una valenza particolarmente positiva per la nostra Banca se si tiene conto dell'impatto negativo prodotto, sulle imprese e sulle famiglie, dalla crisi finanziaria ed economica manifestatasi nell'anno trascorso, crisi che ha colpito repentinamente l'economia globale in modo grave e diffuso, con effetti che appaiono profondi e prolungati nel tempo.

La crisi economica ha esaltato il modello differente di fare banca rappresentato dalle Banche di Credito Cooperativo. Le banche mutualistiche, in ragione della loro identità, si sono poste come antitesi rispetto ad alcune logiche perverse ed alcuni eccessi della finanza.

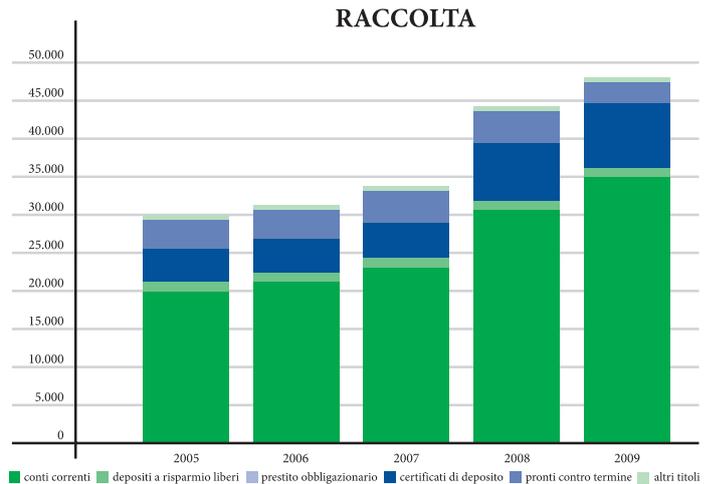
Più in generale, nei due anni trascorsi dallo scoppio della più grave crisi del dopoguerra e in un contesto attuale ancora caratterizzato da forte incertezza, il sistema bancario italiano, nel suo complesso, si è distinto a livello internazionale per la sua sostanziale stabilità.

In modo del tutto particolare, il Credito Cooperativo ha saputo svolgere un rilevante ruolo di sostegno all'economia, grazie ad un modello costruito sul rapporto con la clientela e sul radicamento territoriale.

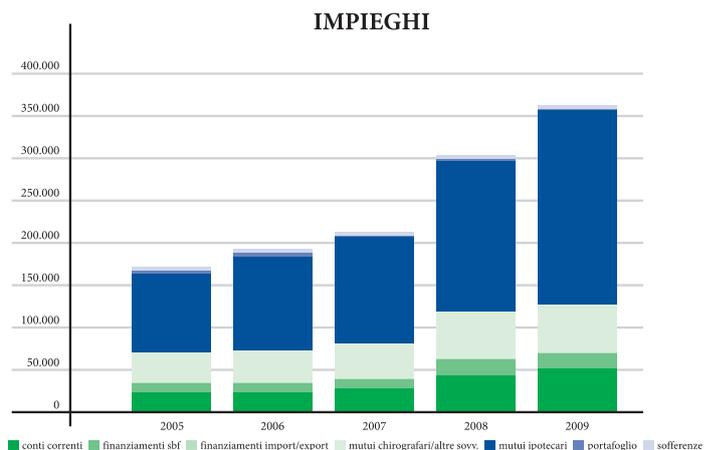
Le BCC hanno mostrato, in questo periodo di difficoltà, la capacità di superare la distonia tra dimensione dell'utile individuale e del benessere collettivo, alla base del corto circuito generato dal perseguimento del profitto a tutti i costi. A questa logica perversa del breve termine il modello cooperativo contrappone la propria capacità di co-operare, di operare insieme per lo sviluppo e il benessere del territorio. Dopo queste brevi ma doverose considerazioni preliminari circa le ricadute sull'operatività bancaria della crisi in atto, possiamo riprendere la consueta illustrazione e analisi dei risultati gestionali conseguiti dalla banca.

A fine anno, la raccolta diretta da clientela ha superato l'ammontare complessivo di 495 milioni, evidenziando un aumento annuale pari al 8,72% la raccolta indiretta chiude in flessione a 157 milioni di euro. Conseguentemente, la raccolta globale della Banca sale ad un valore complessivo pari a 652 milioni di euro, con un incremento percentuale sul bilancio precedente pari al 5,4%.

L'ammontare netto degli impieghi diretti alla clientela è pari a 379 milioni di euro, la banca ha confermato l'elevato im-



pegno e la consueta disponibilità da sempre profusi a supporto degli operatori di piccole e medie dimensioni, delle famiglie e dello sviluppo economico delle comunità locali d'insediamento. Una vocazione che si è concretamente tradotta in un incremento del 18,4% degli impieghi, dato assai significativo se si considera un tasso di crescita del sistema BCC nel suo complesso dell'8,5%.

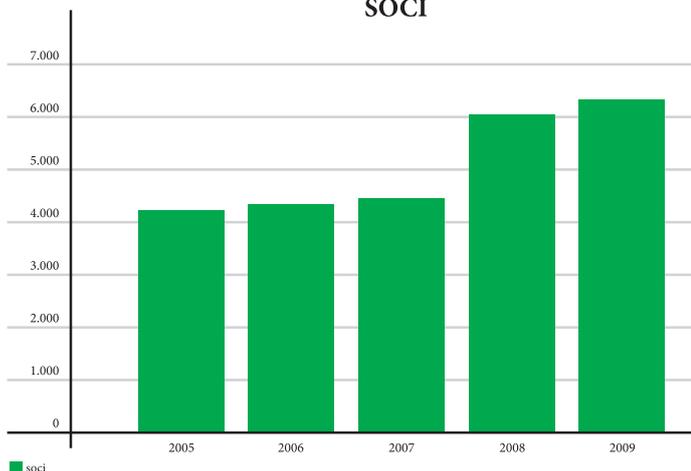


La compagine sociale, superiore ai 6.400 soci, ha fatto registrare un incremento di 318 soci.

Il patrimonio aziendale, determinato dalla somma di capitale, riserve ed utile (voci da 130 a 200 del passivo dello stato patrimoniale) ammonta a 37,2 milioni e risulta in crescita del 7,9% rispetto allo scorso esercizio.

L'evoluzione della Banca di Credito Cooperativo Valdostana è positivamente proiettata nel futuro ma non può essere

SOCI



pensata senza conoscere i valori su cui si fonda. E ciò vale anche in questo periodo che sarà ricordato per la rapidità con cui cambiano la finanza e l'economia mondiale.

I soci fondatori ci hanno consegnato uno strumento sicuro ed efficace per perseguire il bene nostro e delle nostre comunità. Ma quante volte abbiamo dovuto spiegare a noi stessi e agli altri che "ha un senso ed è vantaggioso", sia dal punto di vista economico-finanziario che sociale, essere socio di una banca che accumula a riserva indivisibile una parte significativa dei propri utili e che non consente ai propri soci di speculare sul capitale sociale investito!

Il cammino ultraventennale compiuto dalla nostra esperienza di banca "controcorrente", capace di stare all'interno del mercato senza omologarsi, è sempre più apprezzato. La nostra banca è stata antidoto e antitesi rispetto alla finanza speculativa. Ha dato accesso al credito, includendo soprattutto i piccoli operatori, E' stata motore di crescita. Ha consentito a tanti di guardare al futuro con la fiducia, attiva e operosa, che solo la consapevolezza e la tenacia della nostra gente sanno generare e far crescere.

E' una vocazione che oggi siamo chiamati a confermare, per sostenere e accompagnare le nostre imprese e le nostre famiglie oltre gli attuali scenari. E lo faremo con convinzione e determinazione, sperando che il superamento della crisi attuale possa portare con sé la cessazione delle esagerazioni cui abbiamo assistito e sia premessa per una finanza più etica e responsabile a favore dell'uomo.

PATRIMONIO



## I numeri

(dati al 31 /12/2009)

**Soci**  
**6.436**

**Utile netto**  
**1.137.000**

**Patrimonio**  
**37.225.000**

**Raccolta diretta**  
**494.690.000**

**Raccolta indiretta**  
**157.391.000**

**Impieghi**  
**378.953.000**

**Dipendenti**  
**129**

**Filiali**  
**19**



# “Fiducia nelle capacità delle BCC di essere vicine al territorio”

*Il riconoscimento al Credito Cooperativo è giunto dal Governatore della Banca d'Italia Mario Draghi*



*“Nella crisi che stiamo attraversando, il forte radicamento nel territorio e la fiducia accordata loro dai risparmiatori hanno consentito alle BCC di esercitare un ruolo stabilizzatore delle fonti di finanziamento delle piccole imprese. Senza la presenza di una pluralità di piccole banche, e tra queste delle BCC, probabilmente gli effetti sull'offerta di prestiti alle piccole e medie imprese dalle ristrutturazioni delle grandi banche sarebbero stati più restrittivi e la concorrenza nei mercati locali del credito meno vivace”.*

Così il Governatore della Banca d'Italia, Mario Draghi, intervenendo a Città della Pieve (Perugia) nell'ambito del convegno indetto per celebrare i 50 anni di costituzione di Crediumbria (Banca di Credito Cooperativo), al quale hanno partecipato, oltre ai vertici dell'istituto di credito umbro, anche il Presidente di Federcasse Alessandro Azzi, il Sindaco di Città della Pieve Riccardo Manganello ed il Vescovo di

Perugia - Città della Pieve, mons. Gualtiero Bassetti.

L'intervento del Governatore Draghi ha toccato, in particolare, i temi della solidarietà economica in questo particolare momento di crisi, sottolineando quindi il valore del localismo e della prossimità del Credito Cooperativo a famiglie ed imprese.

*“La dimensione localistica - ha detto ancora il Governatore - riveste un ruolo rilevante per le dinamiche concorrenziali all'interno dell'industria bancaria”.* Ed ancora: *“La capacità delle BCC e delle altre banche locali di rispondere alle esigenze di finanziamento delle famiglie e delle piccole imprese deriva dalla loro consuetudine a valutare il merito di credito utilizzando le informazioni raccolte dal rapporto diretto con i clienti”.*

Temi ripresi anche dal Presidente di Federcasse Alessandro Azzi: *“Di fronte alla crisi le BCC hanno continuato ad erogare credito, sostenendo le esigenze delle famiglie e delle imprese, ed hanno messo in atto una serie di interventi originali a favore dell'economia del territorio: dalla sospensione delle rate di mutuo alle agevolazioni per l'accesso al credito per PMI e famiglie, dal sostegno alle imprese per il pagamento delle tredicesime all'anticipo della cassa integrazione, agli accordi di microcredito”.*

*“Il 95% delle imprese italiane è costituito da micro imprese”. Questo apparato produttivo ha bisogno di reti che coniughino le virtù del piccolo ed in vantaggi del grande, la flessibilità e le economie di scala. A fronte di questo processo, le BCC dovranno essere pronte. Soltanto facendo ancora più efficacemente rete al loro interno potranno continuare ad essere interlocutore di riferimento delle imprese che, facendo rete, ampliano i propri mercati, rafforzano le proprie strutture operative, pongono le basi per la loro crescita futura”.*

*“Il modello di fare banca delle BCC - ha concluso il Presidente - ha ottenuto in questi anni, non soltanto nell'ultimo anno e mezzo in conseguenza della crisi, un crescente riconoscimento di mercato. Nell'ultimo decennio i soci sono aumentati di circa l'80%, passando da 557mila a quasi un milione. Anche le dimensioni medie delle banche sono aumentate. Oggi una tipica BCC ha 10 sportelli e oltre 70 dipendenti, dieci anni fa aveva 5 sportelli e 42 dipendenti. Le quote di mercato si sono incrementate: di 2,6 punti per quanto riguarda gli impieghi e di oltre 2 punti per la raccolta. Il rapporto impieghi/depositi è cresciuto di 15 punti, passando dal 70 all'85%. Gli sportelli sono aumentati del 45%, ben 22 punti percentuali in più rispetto al resto del sistema bancario. I dipendenti del 40%, a fronte di una riduzione del 4% nelle altre banche”.*

# Lo sportello della solidarietà

*Un progetto di microcredito è stato avviato tra la BCC Valdostana e la Fondazione Opere Caritas della Diocesi - A disposizione un fondo di rotazione di 250 mila euro*

Un progetto di **Microcredito BCC** è stato presentato martedì 9 marzo, nella sede aostana della Banca di Credito Cooperativo Valdostana. Si tratta di una iniziativa promossa dall'Istituto di Credito in collaborazione con la Caritas locale con l'intento di dare un aiuto concreto alle persone che versano in transitorie difficoltà economiche, di contrastare il debito illecito, di favorire la nascita di microimprese a conduzione familiare, di risanare e di supportare l'economia delle famiglie in stato di bisogno e allo stesso tempo di promuovere la diffusione di una cultura all'educazione e alla rieducazione della spesa.

*"Ci è sembrato giusto - ha esordito il direttore della Caritas diocesana don Aldo Armellin - dare il nostro supporto ad una iniziativa di finanza etica che garantisce un aiuto alle persone, un sostegno che può restituire loro dignità. Le persone sono invitate a prendere per mano la loro vita. Siamo anche convinti - ha proseguito il direttore della Caritas - che trattandosi di un prestito e non di una beneficenza potremmo essere contattati da persone in difficoltà che fino ad ora non se la sono sentita di avvicinarsi ai nostri servizi".*

La centralità della persona è stata ribadita anche dal presidente della Banca di Credito Cooperativo Valdostana Martino Cossard, *"Da tempo come Istituto di Credito volevamo avviare una iniziativa di **Microcredito BCC**, ma avevamo bisogno di un ente in grado di valutare le necessità e la moralità dei soggetti. Lo abbiamo trovato nella Caritas".*

Lo **SPORTELLO della SOLIDARIETA'** dispone di un fondo di rotazione di Euro 250 mila. I prestiti concessi possono arrivare fino ad un importo massimo di 5 mila euro (minimo 500 euro). La durata del finanziamento è di 5 anni (con un massimo di 12 mesi di preammortamento).



Il tasso è variabile, indicizzato sul tasso BCE senza maggiorazione di spread. La periodicità del rimborso è mensile o trimestrale.

Le spese di istruttoria, di incasso rate e la penale di estinzione anticipata sono pari a zero.

Gli interessi di mora non sono applicati.

Tali condizioni sono valide sino al 31 dicembre 2011.

Le richieste vanno presentate presso la sede della Caritas di Gressan (Regione Tzamberlet, 12) che si occupa di raccogliere la documentazione necessaria per l'istruzione della pratica.

Ottenuto il benessere dalla Caritas, la domanda viene inviata alla Banca che, espletati alcuni controlli sulla onorabilità del richiedente, provvederà ad erogare il finanziamento mettendo a disposizione la somma concessa con accredito in conto corrente, se presente, oppure in contanti.



# Cogne: un istituto di Credito Cooperativo dalla crescita graduale ma continua

*“Nouvelles – Informazione ai Soci” prosegue il suo viaggio per conoscere le filiali della Banca di Credito Cooperativo Valdostana. In questo numero ci siamo recati a Cogne*

La filiale della Banca di Credito Cooperativo Valdostana di Cogne è stata aperta nel 1996. E' dislocata in una delle vie principali del centro, esattamente quella che porta alla chiesa. Vi operano attualmente: Marina Gérard, preposto e Fabio Blanchet, operatore di sportello.

Nel nostro consueto appuntamento con i responsabili delle filiali siamo così saliti a Cogne dove abbiamo interpellato Marina Gérard.

## **Qual è la vostra zona di competenza?**

*La nostra zona di competenza copre tutta la Valle di Cogne, con le varie frazioni. Tra i nostri clienti non mancano turisti proprietari di seconde case ed anche alcuni clienti di altre località ma che operano presso la nostra filiale per conoscenza personale.*

## **Quanti sono i Soci?**

*Attualmente i Soci sono 124, di cui circa la metà lo sono diventati negli ultimi 3 anni.*

## **Da chi è composta la vostra clientela?**

*La nostra clientela è abbastanza varia; è composta da privati cittadini, da gestori di alberghi e di altre attività commerciali, da un certo numero di condomini sui cui conti operano i loro amministratori, da associazioni commerciali, turistico-promozionali, culturali, sportive e sociali.*

## **Quali sono i prodotti più richiesti?**

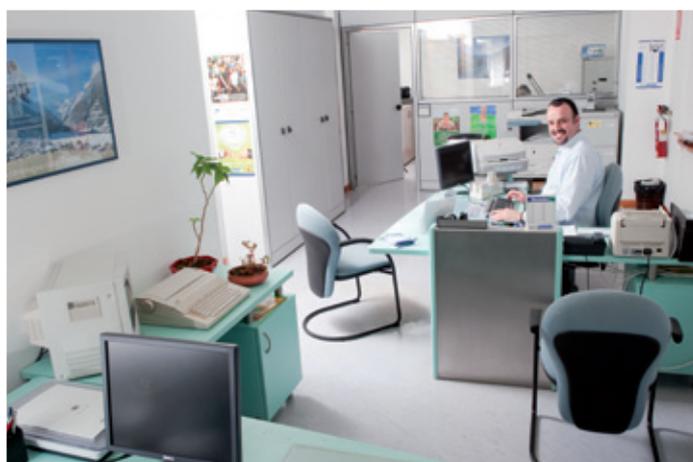
*Sono il classico conto corrente con i servizi collegati di carta di credito e di bancomat, normalmente gli imprenditori fanno uso anche di mutui e affidamenti per le loro attività mentre, soprattutto le famiglie, ci richiedono consulenza e prodotti di investimento. Negli ultimi anni e sempre con più frequenza e da parte di tutta la clientela indistintamente, viene richiesta la possibilità di operare con il servizio “Bancaincasa”.*

## **Quali sono i volumi di raccolta e di impieghi?**

*Gli impieghi si aggirano sui 9 milioni e mezzo di euro mentre con la raccolta i volumi raggiunti sono di circa 11 milioni, di cui 8 milioni e mezzo di euro sono rappresentati dalla raccolta diretta.*

## **La BCC Valdostana di Cogne privilegia il rapporto con la comunità locale anche attraverso attività di promozione?**

*Il rapporto con il territorio è per noi molto importante e per questo sponsorizziamo alcune attività che si svolgono in loco con gadget che mettiamo a disposizione per le lotterie del-*





lo Sci Club locale, delle Scuole oppure con l'appoggio di iniziative culturali e sportive che possono avere un ritorno sulla comunità di Cogne ma anche su tutta la Valle d'Aosta.

**La situazione economica attuale non è delle migliori, quali sono le prospettive future?**

La BCC Valdostana, il nostro Istituto di credito, piace alla gente del posto. Ci sono delle buone prospettive, c'è una tendenza di crescita graduale ma continua della Filiale, un andamento che contraddistingue proprio la BCC come banca, quella della "crescita a piccoli passi". La gente ha sempre più bisogno di attenzione, di ascolto, di ricerca di soluzioni, di disponibilità e questo è quello che ci differenzia dalle altre banche; è il nostro punto di forza.

**In chiusura ha un "sogno nel cassetto" per poter venire incontro ancor di più alle esigenze dei Soci e dei clienti?**

Non lo definirei "un sogno" ma a parer mio potrebbe essere interessante ed avere anche un buon riscontro per la filiale, poter disporre di una risorsa che si occupi di contattare e incontrare i clienti. Con la gente occorre parlare direttamente, spiegare dettagliatamente la differenza dei nostri servizi, essere punto di riferimento, stimolare ma anche risolvere eventuali necessità della clientela. Un'altra idea potrebbe essere quella di puntare sui giovani, per esempio intervenire nelle scuole con una lezione sull'attività bancaria in generale, interessare i ragazzi e perché no indirettamente richiamare l'attenzione delle loro famiglie. Nelle scuole ci sono sempre di più attività esterne, con incontri di ogni genere e allora perché non proporci come Banca di Credito Cooperativo!



# Un paese “a misura di uomo” che offre molte opportunità

*Chiusa le miniere di ferro nel 1979 Cogne ha saputo valorizzare, nel rispetto dell'ambiente e delle tradizioni locali, l'aspetto turistico e le potenzialità sportive*

*“Sotto le mezze luci crepuscolari o nelle giornate grigie, la conca di Cogne ha un dolce aspetto di tranquillità pastorale. Si direbbe che tutta la pace del mondo sia venuta a rifugiarsi. Il colore quieto ed uguale, che addolcisce l'asprezza delle linee, sembra impedirvi ogni moto violento. Le case basse, dal largo tetto sporgente, hanno l'aria di chioce covanti; il velluto nuovo dei prati non ha un sol pelo irto. La foresta dorme immobile, rigida; le rocce non mostrano sporgenze e le nevi mute di riflessi paiono immensi guanciali morbidissimi”. (Giuseppe Giacosa, *Novelle e paesi valdostani*, Garzanti ed. Milano, 1941)*



A 1.534 metri di altitudine, al centro di un territorio che confina con otto comuni valdostani e quattro canavesani, Cogne è il più esteso comune della Valle d'Aosta (212 chilometri quadrati) e si sviluppa al cospetto del massiccio del Gran Paradiso (m. 4.061) che dà il nome anche all'omonimo Parco. La località si trova ai margini di un'ampia distesa erbosa, conosciuta come Prato di Sant'Orso, ed è attornata da boschi di pini, abeti e larici, al di sopra dei 2.000 metri si estende una vasta zona di pascoli e di alpeggi, salendo ancora prima di arrivare ai ghiacciai si trovano steppe erbose e pietraie. In questo ambiente si inseriscono numerose specie di animali, tra cui quelli tutelati dal Parco Nazionale del Gran Paradiso (istituito nel 1922) come stambecchi, camosci, marmotte, pernici, ecc. Per gli amanti della natura il giardino alpino “Paradisias”, creato nel 1955 e situato all'imbocco della Valnontey, propone oltre 2.000 specie botaniche. Nel passato Cogne è stato un importante centro minerario per l'estrazione del ferro, che veniva poi inviato per la lavorazione all'Acciaieria Cogne di Aosta. Le miniere vennero

chiusa nel 1979. Per ricordare questo aspetto significativo della storia del paese si può visitare il Museo della Miniera. Oggi gran parte dell'attività economica è basata sul turismo e sull'indotto (alberghi, seconde case, attività commerciali e sportive), sulla gestione del Parco Nazionale, sull'allevamento bovino, sulla produzione dei pizzi al tombolo (les dentelles de Cogne).

Un angolo da cartolina ricordo è la caratteristica fontana, datata 1809, costruita con il ferro dei carrelli dei minatori, che si trova vicino alla piazza del paese con vista sui ghiacciai del Gran Paradiso.

In inverno la località offre molte possibilità per gli sportivi. In evidenza lo sci da fondo che si può praticare su oltre 80 chilometri di piste tra il Prato di Sant'Orso, le zone di Lillaz, di Epinel e la Valnontey. Considerata una delle capitali dello sci nordico Cogne ospita importanti gare a livello nazionale e internazionale e la classica Marcia Gran Paradiso. Per quanto riguarda lo sci alpino ci sono 9 chilometri di piste servite da 2 seggiovie e da 1 cabinovia.

La valle di Cogne rappresenta altresì un luogo di richiamo internazionale per le sue 150 cascate di ghiaccio. Particolarmente suggestive sono le passeggiate con le racchette da neve, i percorsi in slitta trainata da cavalli e la pratica dello Sled dog.

Nel periodo estivo sono molti gli amanti del trekking che scelgono Cogne. La zona dispone di una fitta rete di sentieri e di mulattiere. I bivacchi e i rifugi che permettono di pernottare in quota sono numerosi e ben attrezzati. Tra le attività praticabili nella zona ci sono mountain bike, kayak, pesca sportiva. Sono poi presenti aree attrezzate per la pratica del tennis, del minigolf, dell'equitazione.

Dal punto di vista storico, tra le varie testimonianze medioevali, merita una visita la Chiesa parrocchiale di Sant'Orso, che risale al 1202. L'edificio venne restaurato nel 1600 e modificato nel 1800. All'interno si trovano alcuni pregevoli altari barocchi e un prezioso organo del 1700. Il campanile fu ricostruito in pietra a vista nel 1840. Poco lontano dalla chiesa si trova l'antico castello del XII secolo, residenza dei vescovi di Aosta, poi casa di caccia di Casa Savoia.

Cogne offre grandi opportunità ai numerosi turisti che la frequentano durante tutto l'anno, ma allo stesso tempo ha saputo mantenere, nel rispetto delle tradizioni e dell'ambiente che la circonda, come ricordava il poeta Giuseppe Giacosa “un dolce aspetto di tranquillità pastorale”.

# Investire sulla propria abitazione

## Scopri come sia possibile intervenendo sull'isolamento termico dell'unità abitativa

Le abitazioni Valdostane consumano più di 17 litri equivalenti di gasolio per ogni metro quadrato di superficie di calpestio solo per il riscaldamento invernale, un dato che non sorprende e che rientra appieno nei consumi medi delle zone Alpine. Ciò significa che un'abitazione di 100 m<sup>2</sup> consuma in media 1.700 litri equivalenti di gasolio. Una risorsa economica che se ne va in ... fumo ogni anno. Basti pensare che oggi esistono tecniche costruttive che permettono di costruire edifici che consumano da 300 a 500 litri di gasolio all'anno sempre per 100 m<sup>2</sup> di superficie con possibili risparmi di oltre 1.000,00€ per ogni famiglia.

### Riduzione del consumo energetico.

La domanda che sorge in questi casi è: posso ridurre i consumi attuali, e se sì di quanto? Per rispondere è necessario effettuare l'analisi energetica dei consumi attuali e farsi consigliare da professionisti che dati alla mano possano indicare i tempi di ammortamento dei costi dell'intervento e i modi per raggiungere tali risultati.

Gli elementi disperdenti di un edificio sono così individuabili in ordine di importanza:

- il tetto o l'ultimo solaio;
- i muri perimetrali esterni;
- i serramenti;
- il solaio sullo scantinato;

### Aumento del comfort interno e del benessere.

Nella stagione invernale, una casa ben coibentata riduce gli squilibri termici tra le pareti esterne e la temperatura ideale dell'aria che viene normalmente indicata nei consociati 20°C, questo fattore accresce la qualità del comfort interno ed il benessere percepito dagli occupanti. Un valore aggiunto alla nostra abitazione che aumenta il valore dell'edificio stesso.

### Le soluzioni tecniche di isolamento più appropriate.

Il solaio dell'ultimo piano si può isolare nell'estradosso con isolanti naturali e traspiranti in cellulosa tipo Isofloc per uno spessore di 20/30cm.

Simile procedimento per il tetto in legno sfruttando lo spazio tra i puntoni e riempiendolo con un isolante naturale e traspirante.

Se l'edificio è stato costruito negli anni '60-'80 è ideale l'isolamento delle intercapedini delle murature che comporta un investimento minimo, un intervento rapido e non invasivo a fronte di un beneficio immediato.

Questi sistemi, di importazione Svizzera sono collaudati da oltre 50 anni, non riducono la capacità traspirante dell'involucro e non ne compromettono la durabilità nel tempo. Il sistema a cappotto può essere integrativo dell'isolamento delle intercapedini, è più costoso, ma risolve i ponti termici della costruzione. E' assolutamente consigliabile l'isolamento con materiali traspiranti, come le fibre di cellulosa o

le fibre di legno al fine di non compromettere la capacità di traspirare dell'alloggio.

Nei casi critici, dove sono già stati effettuati interventi che riducono la traspirabilità consigliamo l'inserimento di ventilatori "dolci" che scambiano l'aria con l'esterno e permettono contemporaneamente una buona ventilazione dei locali.

La sostituzione dei serramenti e dei relativi vetri è indispensabile per ridurre le dispersioni e in molti casi anche gli spifferi.

### I benefici fiscali ed i contributi a fondo perduto.

L'attenzione delle istituzioni verso il "problema energetico" è così elevata che mai come ora sia la Regione Autonoma della Valle d'Aosta che lo Stato Italiano mettono in campo importanti risorse economiche per facilitare gli interventi di risanamento energetico. La legislazione è in continua evoluzione e permette in molti casi un risparmio del 50% sull'intero costo sostenuto.

#### IL CONTRIBUTO DI BCC VALDOSTANA ALLA DIFFUSIONE DELLE FONTI ENERGETICHE RINNOVABILI

Nel 2009 sostenuti investimenti in impianti fotovoltaici e idroelettrici per oltre € 9,6 mln di cui € 6,6 mln in sinergia con banca Agrileasing per una potenza totale installata di oltre 1,8 mw



# Tranquillità? Assicurata!



Nel nostro “Bel Paese” si tende ancora oggi a sottovalutare l'**importanza di una cultura assicurativa** adeguata ai tempi che viviamo. In realtà l'assicurazione svolge la funzione di ammortizzatore sociale, fornendo una risposta ai bisogni di sicurezza; questa dimensione, tuttavia, non si riscontra nella percezione del settore assicurativo da parte della collettività che vede la polizza assicurativa quasi come una “tassa da pagare”.

Le cause della scarsa propensione assicurativa degli italiani risiedono in parte nelle caratteristiche del nostro Paese, in cui è forte la presenza dello Stato e la garanzia di una serie di coperture pubbliche. Ma nel contesto socio-economico degli ultimi anni, segnato da instabilità e imprevedibilità, sono ormai innumerevoli i segnali che l'ente pubblico, come referente esclusivo di ogni domanda sociale, non potrà reggere da solo il peso del crescente bisogno di protezione a lungo.

Le famiglie valdostane fortunatamente godono mediamente di un tenore di vita medio-alto, ma è proprio per questo che dovrebbero proteggerlo. Eppure a volte, anzi spesso, i nostri soci e clienti non sono consapevoli della possibilità di trovare soluzioni assicurative allo sportello della Banca.

Il servizio di Bancassicurazione, pensato a complemento dell'offerta bancaria tipica, ha lo scopo di fornire un ventaglio di soluzioni assicurative che rispondano alle varie domande di protezione di cui hanno bisogno. I prodotti e le modalità di offerta sono, per quanto possibile, basate sulla facilità della vendita e sull'identificazione accurata delle aspettative e delle necessità dei clienti in termini di protezione. E questo con il vantaggio di un rapporto di fiducia già esistente tra il cliente e la sua Banca, che lo valorizza ulteriormente.

Per ognuno di noi la casa ed i risparmi sono i sacrosanti pilastri della nostra sicurezza. Pensate che un modo di salvaguardarli sia un buon suggerimento?

La gamma di formule assicurative che Assimoco (ASSICURAZIONI MOVIMENTO COOPERATIVO - [www.assimoco.com](http://www.assimoco.com)) ci mette a disposizione, insieme a servizi di consulenza e assistenza di particolare valore, è molto ampia, ma prendiamo ad esempio, e come modello di semplicità e completezza allo stesso tempo, alcune opportunità di base.

## Prodotto Casa, per la conservazione del patrimonio fondamentale

### PATRIMONIO

Polizza multi garanzie pensata per proteggere in maniera completa il patrimonio familiare da eventi che potrebbero danneggiarlo.

E' possibile scegliere tra le seguenti coperture assicurative:

- Incendio e garanzie complementari;
- Furto. Rapina e scippo;
- Responsabilità Civile;
- Assistenza.

Un vantaggio fondamentale è che si tratta di un'**Assicurazione a primo rischio assoluto**, cioè di una forma di assicurazione per la quale l'**assicuratore** si impegna a indennizzare il **danno** verificatosi fino a concorrenza del **valore assicurato**, anche se quest'ultimo risulta inferiore al valore globale dei beni assicurati (**valore assicurabile**). Non si applica dunque, con questa forma di assicurazione, la cosiddetta **regola proporzionale** (art. 1907 C.C.).

## Prodotti finanziari, per la remunerazione e la tutela dei risparmi

### NUOVA SICURCAP ASSIMOCO

Prodotto finanziario di capitalizzazione, rivolto ad una clientela caratterizzata da una bassa propensione al rischio che ha come obiettivo, in un'ottica di medio/lungo periodo, la conservazione e la rivalutazione del capitale investito, conferito attraverso il versamento del premio unico iniziale e degli eventuali versamenti aggiuntivi.

Quando si parla di “capitalizzazione”, si intende un contratto con il quale l'**assicuratore** si impegna a pagare, dopo un certo numero di anni (non meno di cinque, ma con la possibilità di riscattare dopo uno), una somma di denaro rivalutata annualmente e quindi determinata nel suo ammontare a fronte del versamento di **premi unici** o **premi periodici** da parte del **contraente**. Il contratto di **capitalizzazione** si differenzia dalle **assicurazioni sulla vita** in quanto la prestazione dell'**assicuratore** non dipende dal verificarsi di eventi attinenti alla vita dell'assicurato.

Il rendimento annuo **minimo** garantito in relazione al capitale investito è attualmente pari all'1,75%, certo per cinque anni.

## VERO VALORE ASSIMOCO VERO VALORE TOP ASSIMOCO

Assicurazione mista con bonus a premio unico di durata fissa pari a 5 anni, rivolta a una clientela caratterizzata da una bassa propensione al rischio e obiettivi di investimento finalizzati, in un orizzonte temporale di breve periodo, a difendere il proprio capitale e a percepire una remunerazione certa sotto forma di provento annuo (cedola). Il rendimento annuo **minimo** garantito relativamente al capitale investito è rispettivamente pari all' 1,50% e 1,75% in relazione alle due tipologie di prodotto per i cinque anni di durata.

Parte del premio versato dà diritto ad una detrazione di imposta dal reddito delle persone fisiche, con un risparmio annuo massimo di € 1.291,14.

## Rendimenti finanziari

Qui di seguito una panoramica sugli ultimi anni, che riporta i rendimenti annui conseguiti dalle gestioni separate. (tali rendimenti sono al lordo delle commissioni di gestione trattenute, variabili in base al prodotto)

Anno	Fondo Sereno	Fondo Previcra
2009	4,06%	3,75%
2008	4,32 %	4,14 %
2007	4,14 %	4,04 %
2006	4,17 %	3,88 %
2005	3,67 %	3,60 %

Inoltre, questi prodotti sono inalienabili, impignorabili ed esenti da diritti di successione.

**Gruppo Assimoco: "Assicuriamo Valori"**

## Azimut, la direzione per investire



Il Gruppo Azimut è la più grande realtà indipendente del mercato del risparmio gestito. Il Gruppo può contare su circa 15 miliardi di masse gestite per oltre 145.000 Clienti. Quotata alla Borsa di Milano Azimut Holding fa parte dell'indice Eurostoxx 600 e dal 22 marzo anche del FTSE MIB, il principale indice azionario della Borsa italiana che racchiude le azioni delle 40 maggiori società italiane ed estere quotate sui mercati gestiti da Borsa Italiana.

Il Gruppo ha oltre 100 accordi con le principali Bcc e Casse in tutta Italia e collabora con la quasi totalità delle Bcc legate alla federazione piemontese.

L'ampia offerta del Gruppo è suddivisa in 4 team di gestione: Flessibile, Hedge, Quantitativo, Multimanager.

Il team flessibile rappresenta il team storico di Azimut, il primo a lanciare in Italia, nel 1993, i fondi flessibili. Si caratterizza per un'accentuata diversificazione dovuta ai numerosi stili gestionali al suo interno.

Un'importante "famiglia" all'interno del team riguarda i comparti Formula 1, gestiti con l'orizzonte temporale di un anno solare, caratterizzati da un'ampia delega data al gestore alla ricerca di un rendimento assoluto con un attento controllo del rischio.

Due importanti ed innovativi prodotti della famiglia Formula 1, pensati e nati dopo l'introduzione della normativa comunitaria UCITS III, sono F1 Alpha Plus 20 e F1 Commodity Trading.

F1 Alpha Plus 20 è un nuovo comparto flessibile, evoluzione del precedente F1 Balanced, uno dei prodotti di maggior successo di Azimut; il portafoglio del comparto risulta essere all'80% strettamente legato ai tassi a breve termine, mentre per il restante 20% lo vede esposto ai mercati azionari europei. Previsti stop-loss definiti all'inizio di ogni anno in base al livello dei tassi.

F1 Commodity Trading (che sarà distribuibile a partire dal mese di aprile 2010) è un fondo unico in Italia e tra i pochi in Europa che investe in strumenti finanziari legati alle materie prime, utile nel portafoglio degli investitori per migliorarne l'efficienza.

Da una brillante idea del team di gestione Hedge è nato nel giugno 2009 il comparto Active Selection che, grazie alla normativa UCITS III, ha permesso di applicare strategie tipiche degli Hedge Fund (in questo caso la strategia Long-Short Equity) ai comuni comparti lussemburghesi, aperti a tutti gli investitori e senza limiti di accessibilità.



# Diamo un volto alla nostra banca

*La BCC presenta la campagna pubblicitaria 2010*





Dopo il fortunato riscontro ottenuto dalla campagna pubblicitaria 2009 realizzata con le immagini dei nostri dipendenti, la BCC Valdostana punta quest'anno sugli attori principali della cooperativa, i suoi soci.

*"Il socio ed il suo lavoro"* è il tema di questo progetto che mira a sottolineare l'appartenenza al territorio e il forte radicamento sullo stesso della nostra banca. La BCC Valdostana, da sempre attenta alla valorizzazione del territorio e delle sue peculiarità, vuole instaurare rapporti veri con le persone e le loro realtà per creare sviluppo non solo da un punto vista economico ma anche umano, sociale e culturale. Nella compagine sociale della nostra BCC entrano persone non capitali, il nostro obiettivo è dunque quello di favorire il socio ed il territorio nel quale opera.

BCC Valdostana vuole esprimere tutto ciò attraverso i volti dei suoi soci a cui va il nostro ringraziamento per la disponibilità a collaborare al progetto. La realizzazione della campagna *"Diamo un volto alla nostra banca"*, curata dai grafici Macioce - Seghesio - Grivon e dal fotografo Stefano Venturini, intende così privilegiare il rapporto tra la banca e la sua gente e fare dei suoi soci i veri protagonisti di una cooperativa che lavora per costruire il bene comune.

Bandi di concorso per l'assegnazione di

# Borse al merito sportivo e scolastico

Stagione agonistica e anno scolastico 2009/2010

La Banca di Credito Cooperativo Valdostana, in collaborazione con l'Associazione Sport Invernali Valle d'Aosta, bandisce un concorso per l'assegnazione di sette borse al merito sportivo e scolastico di € 500,00 ciascuna, al lordo delle ritenute di legge ove eventualmente previste.

Le sette borse saranno assegnate ad altrettanti studenti, residenti in Valle d'Aosta e frequentanti le classi terza e quarta delle scuole superiori, che si siano distinti nella stagione agonistica e nell'anno scolastico 2009/2010 per aver conseguito congiuntamente risultati scolastici e sportivi nell'ambito delle discipline dello sci alpino, sci alpinismo, sci nordico, biathlon, snowboard e che:

- siano tesserati F.I.S.I - A.S.I.V.A.;
- abbiano conseguito risultati di rilievo nelle competizioni regionali, nazionali ed internazionali;
- abbiano conseguito sotto il profilo scolastico la promozione presso istituti scolastici pubblici o privati;
- siano soci o figli di soci della BCC Valdostana al momento della presentazione della domanda di partecipazione.

Le presenti borse di studio non sono cumulabili con le borse di studio assegnate dagli impianti a fune e non saranno assegnate a coloro che l'hanno ottenuta nell'anno precedente. Verrà assegnata almeno una borsa di studio per specialità.

Le domande di partecipazione al concorso dovranno essere presentate dallo studente interessato secondo le modalità indicate nel bando di concorso reperibile presso gli Istituti Scolastici Regionali, le sedi degli Sci Club, l'A.S.I.V.A. o le Sedi della Banca di Credito Cooperativo Valdostana.

Le domande di partecipazione al concorso dovranno pervenire presso la sede dell'A.S.I.V.A. sita in Aosta Via Monte Pasubio, 2 **entro il giorno 1° Ottobre 2010.**



## Premi di laurea a favore di soci e figli di soci

Il Consiglio di Amministrazione della Banca di Credito Cooperativo Valdostana ha deliberato il conferimento di n. 6 premi di laurea ai soci e figli di soci della banca stessa di cui quattro riservate ai titolari di laurea specialistica e due riservate ai titolari di laurea di 1° livello triennale.

### REGOLAMENTO

- **Art. 1** - Il premio è destinato a tutti i Soci e ai figli dei Soci persone fisiche che abbiano conseguito il diploma in qualsiasi corso di Laurea presso Università italiane tra il 01.01.2010 ed il 31.12.2010 (sono escluse le Lauree conseguite presso Università straniere).
- **Art. 2** - E' necessario che l'appartenenza alla compagine sociale del Socio sia anteriore al 31 dicembre dell'anno precedente il conseguimento della laurea.
- **Art. 3** - Per partecipare è necessario aver riportato la votazione minima di 100/110.
- **Art. 4** - Il richiedente non deve aver compiuto il 27° anno di età al momento della discussione della tesi.
- **Art. 5** - Ciascun laureato che abbia già ottenuto il premio di laurea in precedenti edizioni non può più inoltrare domanda di partecipazione.
- **Art. 6** - L'importo del premio è di Euro 800,00 per i primi migliori quattro titolari di una laurea specialista in base alla votazione finale e di Euro 500,00 per i primi migliori due titolari di una laurea di 1° livello triennale in base alla votazione finale. L'importo sarà al lordo delle ritenute di legge, ove eventualmente previste.
- **Art. 7** - Il premio verrà accreditato sul c/c o deposito a risparmio intestato al socio richiedente o al genitore socio dello stesso, indicato nella domanda allegata.
- **Art. 8** - Le graduatorie di merito, redatte in base alla votazione riportata, saranno elaborate da una Commissione nominata dal Consiglio di Amministrazione della banca. In caso di parità di voto costituirà titolo preferenziale la minore età dello studente in rapporto alla durata legale del corso di laurea.
- **Art. 9** - Le domande, redatte secondo i modelli disponibili presso le filiali, dovranno pervenire all'Ufficio Soci della Banca entro il 31 gennaio 2011. Alla domanda dovrà essere allegato un certificato o attestato di Laurea con la votazione finale dello studente.
- **Art. 10** - L'attestato del premio verrà consegnato nel corso dell'assemblea annuale dei soci.
- **Art. 11** - I partecipanti riceveranno comunicazione tramite lettera sia in caso di assegnazione del premio che in caso di non assegnazione. I nominativi dei premiati saranno pubblicati sulla rivista "Nouvelles" del mese di Aprile 2011.

## Premi studio ai laureati 2009

La Commissione nominata dal Consiglio di Amministrazione per assegnare i premi di laurea ai soci e figli soci che si sono laureati nel corso dell'anno 2009 ha conferito n. 1 premio del valore di Euro 800,00 e n. due premi del valore di Euro 500,00. Di seguito i nominativi dei premiati a cui vanno le nostre congratulazioni:

- **Perrin Federico** di Courmayeur laureato in Giurisprudenza
  - **Munier Anaïs** di Charvensod laureata in Scienze e Turismo alpino
  - **Trevisan Sara** di Cogne laureata in Scienze dell'educazione.
- La consegna dei premi di laurea avverrà domenica 9 maggio in occasione dell'Assemblea Sociale che si terrà presso l'area verde Les Iles di Gressan.

# Programma Soci 2010

*Le gite previste nei prossimi mesi*

## *Alla scoperta del* **Lago d'Iseo**

Iseo - Pisone - Monteisola

**17-18 luglio 2010**

- **sabato 17 luglio:** ore 06.00: partenza per Rodengo - visita guidata all'Abbazia Olivetana di San Nicola - visita e degustazione presso un'azienda vitivinicola della Franciacorta - Pranzo in ristorante. Nel pomeriggio visita al Monastero di San Pietro in Lamosa - trasferimento ad Iseo e visita guidata del centro storico. Trasferimento in hotel 4 stelle - cena e pernottamento.
- **domenica 18 luglio:** partenza per Pisogne - visita guidata alla Chiesa della Madonna della Neve. Trasferimento con motoscafo privato da Pisogne a Monteisola - Pranzo in ristorante. Nel pomeriggio passeggiata da Sensole a Peschiera Maraglio - trasferimento con motoscafo privato sino a Sulzano - Rientro ad Aosta in tarda serata.

Partecipazione max: 40 persone  
**Quota individuale socio: Euro 180,00**  
 Quota individuale non socio Euro 235,00  
**Supplemento singola: Euro 25,00**

Apertura iscrizioni: 12.04.2010 - Scadenza iscrizioni: 10.05.2010

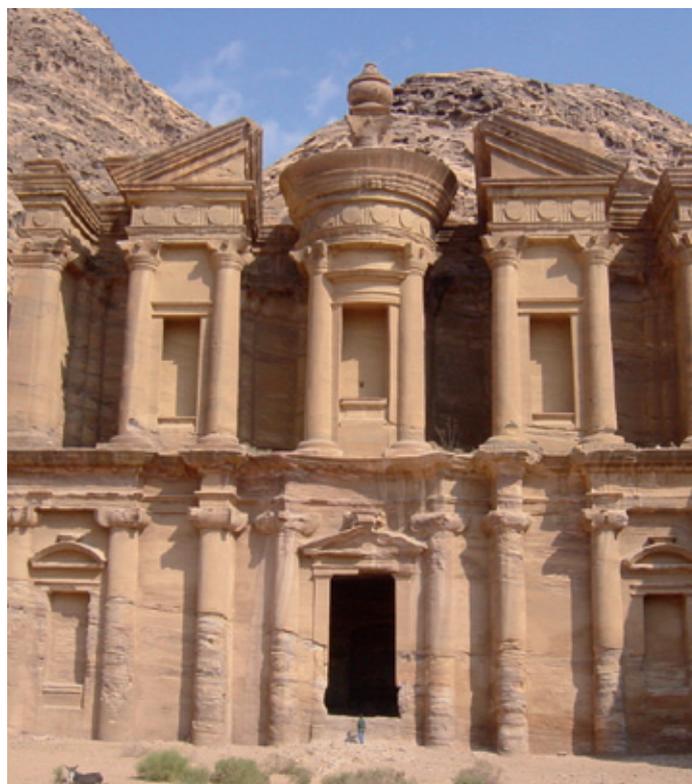
## *Soggiorno a* **Petra**

**22-26 settembre 2010**

- **mercoledì 22:** partenza per Milano Malpensa e imbarco per Amman. Trasferimento in hotel - cena e pernottamento.
- **giovedì 23:** partenza per Monte Nebo da dove si può osservare la valle del Giordano e il Mar Morto - visita della Chiesa di Madaba - trasferimento a Kerak - pranzo - trasferimento a Wadi Musa - sistemazione in hotel, cena e pernottamento..
- **venerdì 24:** giornata dedicata alla visita della città di Petra. Pranzo in corso di escursione - In serata rientro in hotel per la cena e pernottamento.
- **sabato 25:** partenza per Beida e visita della "piccola Petra" - proseguimento per Wadi Rum - pranzo in ristorante tipico - escursione in fuoristrada all'interno del canyon e al villaggio beduino di Diseh. Nel pomeriggio rientro ad Amman e sistemazione in albergo, cena e pernottamento.
- **domenica 26:** trasferimento in aeroporto per il volo di rientro in Italia.

Partecipazione max: 35 persone  
**Quota individuale socio: Euro 790,00**  
 Quota individuale non socio: Euro 1.050,00  
**Supplemento singola: Euro 170,00**

Apertura iscrizioni: 21.06.2010 - Scadenza iscrizioni: 22.07.2010



## *Relax alle* **Terme di Ischia**

**10-17 Ottobre 2010**

- **domenica 10:** ore 7.00: partenza per l'aeroporto di Torino. Imbarco sul volo per Napoli. Trasferimento con traghetto per Ischia. Sistemazione in hotel 4 stelle con trattamento di pensione completa dalla cena del 1° giorno alla colazione dell'8° giorno.
- **dall'11 al 16:** giornate libere a disposizione per il relax e attività individuali
- **domenica 17:** trasferimento a Napoli e imbarco per Torino. Trasferimento ad Aosta.

Partecipazione max: 30 persone  
**Quota individuale socio: Euro 600,00**  
 Quota individuale non socio: Euro 820,00  
**Supplemento singola: Euro 120,00**

Apertura iscrizioni: 24.05.2010 - Scadenza iscrizioni: 22.06.2010

*Il programma, passibile di variazioni, sarà disponibile nel dettaglio presso l'Ufficio Soci (0165/237725) e presso le filiali della BCC nelle settimane che precedono le singole iniziative.*

*La partecipazione è riservata al socio più un accompagnatore. Le prenotazioni vanno effettuate presso le filiali della BCC nelle date previste.*

# La montagne de liberté di Bréan e l'universo incantato di Moniotto

*Le due esposizioni mettono in risalto: un protagonista della storia valdostana e un viaggio pittorico nel Medioevo fiabesco*

## Joseph Bréan. Montagne de liberté

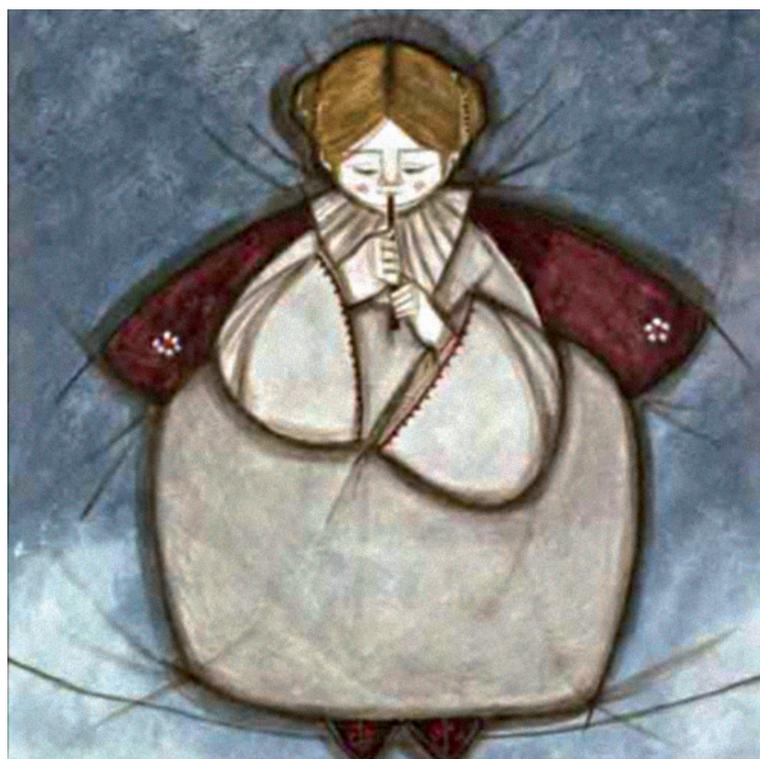
Aosta - Biblioteca Regionale, Porta Decumana

La mostra presenta i differenti aspetti della vita di Joseph Bréan (1910-1953) uomo di fede e di cultura, che ha svolto un ruolo di primo piano nella costituzione dell'autonomia della Valle d'Aosta. Canonico della Collegiata dei santi Pietro e Orso ha saputo coniugare cattolicesimo e federalismo. Amico di Emilio Chanoux e dell'abate Joseph-Marie Trèves con i quali condivideva la fede politica, vedeva il futuro del federalismo e del regionalismo cattolico valdostano nella formazione dei giovani. Come scrittore Bréan fu autore di numerosi testi di carattere politico, agiografico e storico, come giornalista collaborò con alcune riviste locali.

La mostra resterà aperta al pubblico sino al 20 giugno con i seguenti orari:  
il lunedì dalle 14,00 alle 19,00  
da martedì a sabato dalle 9,00 alle 19,00.

Joseph Bréan sacerdote.

Archivio Istituto Storico della Resistenza  
e della società contemporanea in Valle d'Aosta  
(fondo Joseph Bréan).



## Attraverso altri occhi

Aosta - Chiesa di San Lorenzo

La mostra della pittrice Raffaella Moniotto presenta trenta dipinti, realizzati ad acrilico su tela, selezionati nell'ambito della produzione recente dell'artista aostana. La personale che ha come titolo: "Attraverso altri occhi" propone opere dai titoli evocativi e poetici, dalle forme semplici ed immediate. Si tratta di un itinerario di una notevole efficacia espressiva, capace di introdurre il visitatore in un universo incantato, fatto di personaggi e ambienti di un Medioevo fiabesco, dove cavalieri, fanciulle, bambini e dame suggeriscono sentimenti delicati e allo stesso tempo propongono una riflessione sulla dimensione più autentica dell'animo umano.

La mostra resterà aperta al pubblico sino  
al 27 giugno con i seguenti orari:  
da martedì a domenica dalle 9,30 alle 12,30  
e dalle 14,30 alle 18,30.

1° aprile 2010

# Inaugurata la 20<sup>esima</sup> filiale della BCC Valdostana



La Banca di Credito Cooperativo Valdostana ha aperto a Saint-Marcel in Loc. Prelaz, 10 la sua ventesima filiale.

La volontà del Consiglio di Amministrazione della banca s'incontra con la necessità espressa dall'Amministrazione comunale del paese, già comune fondatore della ex BCC di Fénis, Nus e Saint-Marcel, e dai soci residenti di avere una struttura di riferimento per le proprie attività creditizie e finanziarie.



**FIERA INTERNAZIONALE**

- Risparmio energetico
- Energie rinnovabili
- efficienza energetica degli edifici
- mobilità sostenibile

**rigenergia 10**  
28/29/30 maggio 2010  
Vd'A Palaexpo - loc. Autoporto Pollein (Valle d'Aosta) Italy

**la forza dell'energia pulita**

Per tre giorni la Valle d'Aosta si trasformerà in un laboratorio alpino di eccellenza su risparmio energetico, energie rinnovabili, efficienza energetica degli edifici e mobilità sostenibile.

**Non perdetevi l'occasione!**  
Per ogni informazione visitate il sito [www.rigenergia.it](http://www.rigenergia.it)

oppure contattateci all'indirizzo [marketing@rigenergia.it](mailto:marketing@rigenergia.it) o [rigenergia@ao.camcom.it](mailto:rigenergia@ao.camcom.it) o telefonateci al numero Commerciale +39 0165.573079  
Comunicazione +39 0165.573071

- Oltre 150 espositori attesi
- Workshop tecnici e divulgativi
- Convegni tematici
- Incontri con buyers esteri
- Laboratorio sulla ricerca applicata
- Coat lab: informazione/educazione allo sviluppo sostenibile e integrato
- Interazione Impresa - Scuola
- Area ludico ricreativa
- "La fattoria delle rinnovabili"

Camera valdostana  
Chambre valdotaine  
attiva.com

www.rigenergia.it

La nostra Banca sarà presente anche quest'anno a Rigernergia con un proprio stand a disposizione dei Soci, Clienti e tutti coloro che necessiteranno informazioni e chiarimenti nel campo delle energie rinnovabili e del loro finanziamento.

Lo stand sarà condiviso con BIT S.p.A., società di consulenza del gruppo del Credito Cooperativo per i settori agroalimentare e ambiente.

## Sponsorizzazione Palaindoor Aosta

La BCC Valdostana ha recentemente sottoscritto con ASSVA (ASSOCIAZIONE DILETTANTISTICA SOCIETA' SPORTIVE DELLA VALLE D'AOSTA) un accordo di sponsorizzazione del Palaindoor, la struttura di regione Tzamberlet destinata all'atletica e agli sport di palestra.

L'accordo è valido sino al 31/12/2010.



# SPORTELLO della SOLIDARIETA'

Microcredito **BCC**

LA SOLUZIONE IN TEMA  
DI SOLIDARIETA'  
CRISTIANA E SOCIALE

Pensato per rispondere alle necessità di credito per sanare situazioni di indigenza economica degli individui e delle famiglie o finalizzato all'avvio e allo sviluppo di microimprese escluse dal credito tradizionale.

DOVE RICHIEDERE IL FINANZIAMENTO

Fondazione Opere Caritas: Regione Tzamberlet, 12F - GRESSAN (AO) - Tel. 0165/239604 - magazzino.caritas@gmail.com



FONDAZIONE OPERE CARITAS